

PRIMO FLUSSO INFORMATIVO TRASMESSE ALL'OAM

DAI PRESTATORI DI SERVIZI
RELATIVI ALL'UTILIZZO
DI VALUTA VIRTUALE
E DI PORTAFOGLIO DIGITALE

1° trimestre 2023

**PRIMO FLUSSO INFORMATIVO
TRASMESSO ALL'OAM
DAI PRESTATORI DI SERVIZI
RELATIVI ALL'UTILIZZO
DI VALUTA VIRTUALE
E DI PORTAFOGLIO DIGITALE
I° trimestre 2023**

© **OAM, 2023**

Indirizzo

Via Galilei, 3
00185 Roma – Italia

Telefono

+39 06.688251

Sito internet

<https://www.organismo-am.it>

Tutti i diritti riservati.

È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte.

INDICE

PREMESSA	5
ANALISI SULL'UTILIZZO DELLE CRIPTOVALUTE IN ITALIA (PRIMO TRIMESTRE 2023)	5
LA TIPOLOGIA DEI SERVIZI OFFERTI DAGLI OPERATORI	16
UNO SGUARDO SULL'EUROPA	21
ANALISI SULLA POTENZIALE ABUSIVITÀ DI ALCUNI VASP	23
L'ATTIVITÀ DELL'OAM CONTRO L'ABUSIVISMO	23

Premessa

In Italia, come previsto dal Decreto Ministeriale del 13 gennaio 2022, è diventato operativo, a maggio 2022, presso l'Organismo per la gestione degli Elenchi degli Agenti in attività finanziaria e dei Mediatori creditizi, il Registro dedicato ai Prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e di servizi di portafoglio digitale (di seguito VASP) che operano sul territorio della Repubblica. Oltre al dovere di iscrizione, sono stati posti a carico degli operatori anche gli obblighi su basi continuative di raccolta e trasmissione delle informazioni sulle operazioni realizzate. In particolare, il Decreto Ministeriale prevede che gli operatori debbano comunicare all'OAM i dati relativi alle operazioni in essere sul territorio italiano con gli estremi identificativi di ogni singolo cliente.

Nel presente *report* vengono analizzati, per la prima volta, i flussi inviati dai VASP relativi al trimestre gennaio-marzo 2023. L'analisi, che offre un quadro dettagliato del mercato delle valute virtuali nel nostro Paese, verrà aggiornata periodicamente alla luce delle successive comunicazioni da parte degli operatori.

Il *report* dà anche conto del numero e della tipologia degli iscritti al Registro dei Prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e di servizi di portafoglio digitale, con uno sguardo a quanto accade anche in altri Paesi europei.

Un ulteriore capitolo è infine dedicato all'attività di monitoraggio dell'abusivismo svolta dall'OAM in linea con il suo ruolo istituzionale.

ANALISI SULL'UTILIZZO DELLE CRIPTOVALUTE IN ITALIA (PRIMO TRIMESTRE 2023)

Il primo invio dei dati ha riguardato il periodo gennaio-marzo 2023. La presente analisi, basata su tali dati, consente di quantificare l'utilizzo delle criptovalute da parte degli investitori italiani in relazione sia alla dimensione dell'operatività dei VASP che alla natura giuridica degli investitori. Il numero di Prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e di servizi di portafoglio digitale che hanno trasmesso all'Organismo, per via telematica, i dati relativi alle operazioni effettuate sul territorio della Repubblica è pari a 74

(il 70,5% degli iscritti al 31.03.2023 nella Sezione speciale del Registro dei Cambiavalute tenuto dall'Organismo).

A fine marzo 2023 oltre 690mila clienti detenevano criptovalute per un controvalore in euro superiore al miliardo.

Con il primo flusso informativo sono stati trasmessi all'Organismo i dati identificativi e relativi all'operatività in criptovalute di 1.174.914 clienti. Rispetto al totale dei clienti trasmessi solo il 59% (690.665 clienti) deteneva, all'ultimo giorno del trimestre di riferimento, criptovalute in portafoglio, per un controvalore in euro pari a 1.067.614.570. Pertanto, il valore medio delle criptovalute detenute dai clienti è pari ad euro 1.545,78. Nei primi tre mesi del 2023 sono state effettuate 1.758.823 di operazioni di conversione da valuta legale a virtuale (in media 11,74 operazioni per cliente) e 1.573.691 di operazioni di conversione da valuta virtuale a legale (in media 14,99 operazioni per cliente) (Tabella 1).

Tabella 1

TIPOLOGIA DATO TRASMESSO	N.
Numero VASP iscritti OAM al 31 marzo 2023	105
Numero VASP che hanno inviato i dati	74
Numero di clienti trasmessi dai VASP	1.174.914
Controvalore in euro del saldo totale delle valute virtuali	1.067.614.570 €
Numero di clienti a cui il dato precedente si riferisce	690.665
Operazioni di conversione da valuta legale a virtuale: <ul style="list-style-type: none"> Numero delle operazioni Numero clienti Controvalore in euro delle operazioni 	1.758.823 149.820 725.462.230,22 €
Operazioni di conversione da valuta virtuale a legale: <ul style="list-style-type: none"> Numero delle operazioni Numero clienti Controvalore delle operazioni 	1.573.691 104.957 811.855.891 €

L'attività di analisi svolta ha considerato:

1. la dimensione dell'operatività dei VASP, misurata in base al numero di clienti (*record*) trasmessi nel trimestre di riferimento, classificando gli operatori in tre classi come di seguito indicato:
 - a. *Exchange* piccolo (n. clienti < 500);
 - b. *Exchange* medio (500 < n. clienti < 50.000);
 - c. *Exchange* grande (n. clienti > 50.000).
2. la natura giuridica dei clienti:
 - a. i clienti nella forma di persone fisiche (pf) sono stati classificati per fasce di età:
 - i. *Gen Z* (età inferiore a 18 anni);
 - ii. *Millennials* (età compresa tra 18 e 40 anni);
 - iii. *Gen X* (età compresa tra 40 e 60 anni);
 - iv. *Old* (età superiore a 60 anni).
 - b. i clienti nella forma di persone giuridiche (pg) sono stati classificati per ripartizione geografica in base all'indirizzo della sede legale della società:
 - i. nord Italia;
 - ii. centro Italia;
 - iii. sud Italia;
 - iv. estero.

Con riferimento alla classificazione dei clienti per natura giuridica il 99,8% dei clienti dei VASP risulta essere persona fisica (Tabella 2).

In base a tale classificazione la clientela nella fascia d'età tra i 18 e i 29 anni rappresenta la quota maggiore, pari al 40%, seguita dai clienti con età tra 30 e 39 anni (25%). Il peso percentuale si riduce man mano che sale la fascia d'età, arrivando all'1% per gli ultrasessantenni.

Per quanto riguarda invece le persone giuridiche sono concentrate al Nord e al Centro (rispettivamente 46 e 30%).

Tabella 2

			Exchange piccolo	Exchange medio	Exchange grande	Totale	%
Sezione PF	Numero clienti divisi per fascia di età	Numero totale delle Persone Fisiche con età inferiore ai 18 anni	3	7	4	14	0%
		Numero totale delle Persone Fisiche con età compresa tra i 18-29 anni	314	41.501	428.225	470.040	40%
		Numero totale delle Persone Fisiche con età compresa tra i 30-39 anni	410	38.545	260.009	298.964	25%
		Numero totale delle Persone Fisiche con età compresa tra i 40-49 anni	405	29.730	181.751	211.886	18%
		Numero totale delle Persone Fisiche con età compresa tra i 50-59 anni	421	18.523	118.092	137.036	12%
		Numero totale delle Persone Fisiche con età compresa tra i 60-69 anni	221	6.537	36.725	43.483	4%
		Numero totale delle Persone Fisiche con età compresa oltre i 70 anni	98	2.047	9.903	12.048	1%
		Sub tot	1.872	136.890	1.034.709	1.173.471	100%
Sezione PG	Numero clienti divisi per ripartizione geografica	Nord	Centro	Sud	Estero		
		669	435	188	151	1.443	
	%	46%	30%	13%	10%		
TOTALE CLIENTI						1.174.914	
Natura giuridica (%)			Exchange piccolo	Exchange medio	Exchange grande		
	Persona giuridica		0,12%	0,00%	0,00%	0,12%	
	Persona fisica		0,42%	11,39%	88,07%	99,88%	

Nella Tabella 3 si riportano i valori aggregati delle principali voci di operatività in criptovalute dei clienti dei VASP trasmessi all’Organismo, in relazione alla dimensione dei Prestatori di servizi relativi all’utilizzo di valuta virtuale e dei Prestatori di servizi di portafoglio digitale. Ai fini illustrativi, di seguito si riporta la classificazione delle tre categorie assegnate ai VASP:

- a) 53 società appartenenti alla categoria “*Exchange* piccolo” – trattasi di VASP che hanno trasmesso informazioni su un numero di clienti inferiore a 500;
- b) 15 società appartenenti alla categoria “*Exchange* medio” – trattasi di VASP che hanno trasmesso informazioni su un numero di clienti compreso tra 500 e 50.000;
- c) 6 società appartenenti alla categoria “*Exchange* grande” – trattasi di VASP che hanno trasmesso informazioni su un numero di clienti superiore a 50.000.

La maggiore parte dei saldi delle valute legali e delle valute digitali è detenuto presso *Exchange* di grandi dimensioni, rispettivamente pari al 63% e 64%. Inoltre, più della metà del numero delle operazioni di conversione da valuta legale a virtuale e delle operazioni di conversione da valuta virtuale a legale vengono effettuate sul territorio della Repubblica attraverso i servizi offerti dai 6 VASP di maggiori dimensioni, rispettivamente pari al 57 e 56%.

Con riferimento, invece, ai VASP di medie dimensioni, questi sono caratterizzati da valori totali di conversione delle valute legali in valute virtuali, e viceversa, maggiori rispetto agli *Exchange* di grandi dimensioni. In altre parole, il valore delle operazioni di conversione effettuate dai 15 VASP di medie dimensioni è maggiore rispetto a quello dei VASP di grandi dimensioni. Infatti, gli *Exchange* che vantano un numero di clienti compreso tra 500 e 50.000 hanno convertito valute virtuali in valute legali, nei primi 3 mesi dell’anno, per 574 milioni di euro rispetto ai 235 milioni di euro convertiti dagli *Exchange* di maggiori dimensioni. Con riferimento alle operazioni di conversione delle valute legali in valute virtuali i VASP di medie dimensioni hanno convertito valute legali in valute virtuali, nei primi 3 mesi dell’anno, per 484 milioni di euro rispetto ai 236 milioni di euro convertiti dagli *Exchange* di maggiori dimensioni (Tabella 3).

Tabella 3

	Tot	Exchange piccoli			Exchange medi			Exchange grandi		
		Totale	Valore medio	% sul tot	Totale	Valore medio	% sul tot	Totale	Valore medio	% sul tot
Saldo totale delle valute legali	513.768.273,14	483.608,27€	9.124,68€	0%	187.589.458,03€	12.505.963,87€	37%	325.695.206,84€	54.282.534,47€	63%
Controvalore in euro del saldo totale delle valute virtuali	1.067.614.569,53	29.991.073,17€	565.869,31€	3%	351.658.085,36€	23.443.872,36€	33%	685.965.411,00€	114.327.568,50€	64%
Controvalore delle operazioni di conversione da valuta virtuale a legale	811.855.891,24	2.619.923,14€	49.432,51€	0%	574.033.997,22€	38.268.933,15€	71%	235.201.970,88€	39.200.328,48€	29%
Controvalore delle operazioni di conversione da valuta legale a virtuale	725.462.230,22	4.668.526,85€	88.085,41€	1%	484.149.472,40€	32.276.631,49€	67%	236.644.230,97€	39.440.705,16€	33%
Numero delle operazioni di conversione da valuta legale a virtuale	1.758.823,00	4.034,00	76,11	0%	747.423,00	49.828,20	42%	1.007.366,00	167.894,33	57%
Numero delle operazioni di conversione da valuta virtuale a legale	1.573.691,00	2.483,00	46,85	0%	694.408,00	46.293,87	44%	876.800,00	146.133,33	56%
Numero delle operazioni di conversione tra valute virtuali	18.069.469,00	2.216,00	41,81	0%	292.777,00	19.518,47	2%	17.774.476,00	2.962.412,67	98%

Investimenti rilevanti da parte dei clienti tra i 40 e i 60 anni e da società con sede legale all'estero.

Con riferimento alla natura giuridica degli investitori in criptovalute, sia i saldi totali delle valute legali e virtuali che il numero e il controvalore delle operazioni di conversione delle valute legali in valute virtuali, e viceversa, assumono percentuali rilevanti soprattutto per i clienti nella forma di persona fisica con età compresa tra i 40 e i 60 anni e per i clienti nella forma di persona giuridica con sede legale all'estero (Tabella 4).

Tabella 4

	Sezione PF				Sezione PG				Natura giuridica %	
	Classi di età (%)				Distribuzione geografica (%)				PF	PG
	Gen Z (< 18)	Millennials (18 < età < 40)	GenX (40 < età < 60)	Old (> 60 anni)	Nord	Centro	Sud	Estero		
Saldo totale delle valute legali	0%	36%	52%	12%	4%	2%	0%	93%	88%	12%
Controvalore in euro del saldo totale delle valute virtuali	0%	38%	49%	13%	22%	2%	1%	75%	91%	9%
Controvalore delle operazioni di conversione da valuta virtuale a legale	0%	40%	51%	9%	5%	0%	0%	95%	42%	58%
Controvalore delle operazioni di conversione da valuta legale a virtuale riferibili	0%	43%	47%	10%	7%	0%	0%	93%	49%	51%
Numero delle operazioni di conversione da valuta legale a virtuale	0%	46%	46%	7%	22%	0%	0%	78%	71%	29%
Numero delle operazioni di conversione da valuta virtuale a legale	0%	45%	48%	8%	16%	0%	0%	84%	65%	35%
Numero delle operazioni di conversione tra valute virtuali	0%	45%	50%	5%	74%	0%	0%	26%	96%	4%

In merito ai trasferimenti di valuta virtuale sia in uscita che in entrata da/verso il Prestatore di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale, il maggior numero delle operazioni è stato svolto da clienti persone fisiche con età compresa tra i 18 e i 40 anni e da società con sede legale all'estero (Tabella 5).

Tali operazioni hanno riguardato i VASP di medie dimensioni (Tabella 6) per quanto riguarda i trasferimenti in uscita dal Prestatore di servizi, e VASP di grandi dimensioni per i trasferimenti di valuta virtuale in entrata verso il Prestatore di servizi.

Tabella 5

	Sezione PF				Sezione PG					
	Classi di età (%)				Distribuzione geografica (%)				Natura giuridica (%)	
	<i>Gen Z</i> (< 18)	<i>Millennials</i> (18 < età < 40)	<i>GenX</i> (40 < età < 60)	<i>Old</i> (> 60 anni)	Nord	Centro	Sud	Estero	PF	PG
Numero delle operazioni di trasferimento di valuta virtuale in uscita dal Prestatore di servizi	0%	57%	38%	5%	1%	1%	0%	98%	96%	4%
Numero delle operazioni di trasferimento di valuta virtuale in ingresso verso il Prestatore di servizi	0%	52%	43%	6%	2%	3%	1%	94%	93%	7%

Tabella 6

	Totale	Exchange piccoli			Exchange medi			Exchange grandi		
		Totale	Valore medio	% sul tot	Totale	Valore medio	% sul tot	Totale	Valore medio	% sul tot
Numero delle operazioni di trasferimento di valuta virtuale in uscita dal Prestatore di servizi	1.083.742,00	406,00	7,66	0,0%	642.611,00	42.840,73	59%	440.725,00	73.454,17	41%
Numero delle operazioni di trasferimento di valuta virtuale in ingresso verso il Prestatore di servizi	751.332,00	1.137,00	21,45	0%	323.422,00	21.561,47	43%	426.773,00	71.128,83	57%

Nelle tabelle 7 e 8 si riportano i valori aggregati (per dimensione operativa dei VASP e per natura giuridica degli investitori) del numero e controvalore in euro, alla data dell'ultimo giorno del trimestre di riferimento, dell'ammontare delle operazioni di trasferimento di valuta legale in uscita e in ingresso da/verso il Prestatore di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale, suddivise per trasferimenti in contante e strumenti tracciabili.

Tabella 7

		Sezione PF				Sezione PG					
		Classi di età (%)				Distribuzione geografica (%)				Natura giuridica %	
		Gen Z (< 18)	Millennials (18 < età < 40)	GenX (40 < età < 60)	Old (> 60 anni)	Nord	Centro	Sud	Estero	PF	PG
CONTANTE	Numero delle operazioni di trasferimento di valuta legale in uscita in contanti	0%	81%	16%	3%	56%	0%	44%	0%	99,99%	0,01%
	Controvalore delle operazioni di trasferimento di valuta legale in uscita in contanti	0%	58%	35%	7%	99%	0%	1%	0%	91,97%	8,03%
	Numero Operazioni Trasferimento Valuta Legale Ingresso In Contanti	0%	72%	25%	3%	100%	0%	0%	0%	100,00%	0,00%
	Controvalore delle operazioni di trasferimento di valuta legale in ingresso in contanti	0%	56%	37%	7%	100%	0%	0%	0%	99,87%	0,13%
STRUMENTI TRACCIABILI	Numero Operazioni Trasferimento Valuta Legale Uscita In Strumenti Tracciabili	0%	57%	39%	4%	6%	0%	0%	94%	93,14%	6,86%
	Controvalore delle operazioni di trasferimento di valuta legale in uscita in strumenti tracciabili	0%	50%	46%	3%	0%	0%	0%	100%	12,81%	87,19%
	Numero delle operazioni di trasferimento di valuta legale in ingresso in strumenti tracciabili	0%	60%	36%	5%	11%	0%	0%	89%	97,03%	2,97%
	Controvalore delle operazioni di trasferimento di valuta legale in ingresso in strumenti tracciabili	0%	50%	44%	6%	0%	0%	0%	100%	33,88%	66,12%

Tabella 8

			Exchange piccoli			Exchange medi			Exchange grandi		
		Tot.	Totale	Valore medio	% sul tot	Totale	Valore medio	% sul tot	Totale	Valore medio	% sul tot
CONTANTE	Numero delle operazioni di trasferimento di valuta legale in uscita in contanti	144.280	266	5	0%	24.044	1.603	17%	119.970	19.995	83%
	Controvalore delle operazioni di trasferimento di valuta legale in uscita in contanti	15.496.084,74 €	98.233,15 €	1.853,46 €	1%	7.691.298,57 €	512.753,24 €	50%	7.706.553,02 €	1.284.425,50 €	50%
	Numero Operazioni Trasferimento Valuta Legale Ingresso In Contanti	225.527	372	7	0%	51.831	3.455	23%	173.324	28.887	77%
	Controvalore delle operazioni di trasferimento di valuta legale in ingresso in contanti	30.777.779,82 €	261.300,06 €	4.930,19 €	1%	8.201.051,62 €	546.736,77 €	27%	22.315.428,14 €	3.719.238,02 €	73%
STRUMENTI TRACCIABILI	Numero Operazioni Trasferimento Valuta Legale Uscita In Strumenti Tracciabili	377.829	2.621	49	1%	306.732	20.449	81%	68.476	11.413	18%
	Controvalore delle operazioni di trasferimento di valuta legale in uscita in strumenti tracciabili	3.446.561.566,68 €	3.628.545,19 €	68.463,12 €	0%	3.392.189.040,37 €	226.145.936,02 €	98%	50.743.981,12 €	8.457.330,19 €	1%
	Numero delle operazioni di trasferimento di valuta legale in ingresso, in strumenti tracciabili	877.672	3.020	57	0%	473.594	31.573	54%	401.058	66.843	46%
	Controvalore delle operazioni di trasferimento di valuta legale in ingresso, in strumenti tracciabili	2.306.407.640,08 €	2.561.061,87 €	48.321,92 €	0%	2.129.525.690,50 €	141.968.379,37 €	92%	174.320.887,71 €	29.053.481,29 €	8%

La tipologia dei servizi offerti dagli operatori

Dal 16.05.2022, data di istituzione della Sezione speciale del Registro OAM relativo ai Prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e Prestatori di servizi di portafoglio digitale, al 30.06.2023 risultano iscritti 114 VASP, di cui 109 nella forma di persone giuridiche e 5 nella forma di persona fisica.

Al fine di analizzare la tipologia di offerta di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e servizi di portafoglio digitale in Italia, l'attività di analisi svolta ha riguardato i VASP iscritti al Registro OAM nella forma di persone giuridiche (109 VASP), con particolare approfondimento sulla tipologia di attività svolta dagli operatori, sui servizi offerti alla clientela e sulle modalità di erogazione (attraverso punti fisici, ATM e/o siti web).

Tra i dati che i VASP sono chiamati a comunicare all'Organismo al fine di ricevere l'iscrizione nella Sezione speciale del Registro OAM rientrano sia quelli relativi alla tipologia di attività svolta (Prestatore di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e/o di Prestatore di servizi di portafoglio digitale) che quelli relativi alla tipologia di servizio prestato tra quelli elencati nell'“Allegato 2” del Decreto Mef 13 gennaio 2022 e di seguito riportati:

- ❖ **Servizio 1** - servizi funzionali all'utilizzo e allo scambio di valute virtuali e/o alla loro conversione in valute aventi corso legale o in rappresentazioni digitali di valore, ivi comprese quelle convertibili in altre valute virtuali;
- ❖ **Servizio 2** - servizi di emissione, offerta di valute virtuali;
- ❖ **Servizio 3** - servizi trasferimento e compensazione in valute virtuali;
- ❖ **Servizio 4** - ogni altro servizio funzionale all'acquisizione, alla negoziazione o all'intermediazione nello scambio di valute virtuali (es. esecuzione, ricezione, trasmissione di ordini relativi a valute virtuali per conto di terze parti, servizi di collocamento di valute virtuali, servizi di consulenza su valute virtuali);
- ❖ **Servizio 5** - servizi di portafoglio digitale.

Le risultanze dell'analisi svolta, con riferimento alla tipologia di attività svolta dagli operatori, evidenziano come il 25% degli operatori iscritti svolga esclusivamente l'attività di prestatore di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale, il 3% effettui solo l'attività di prestatore di servizi di portafoglio digitale, mentre il 72% svolga entrambe le attività (Tabella 9).

Tabella 9

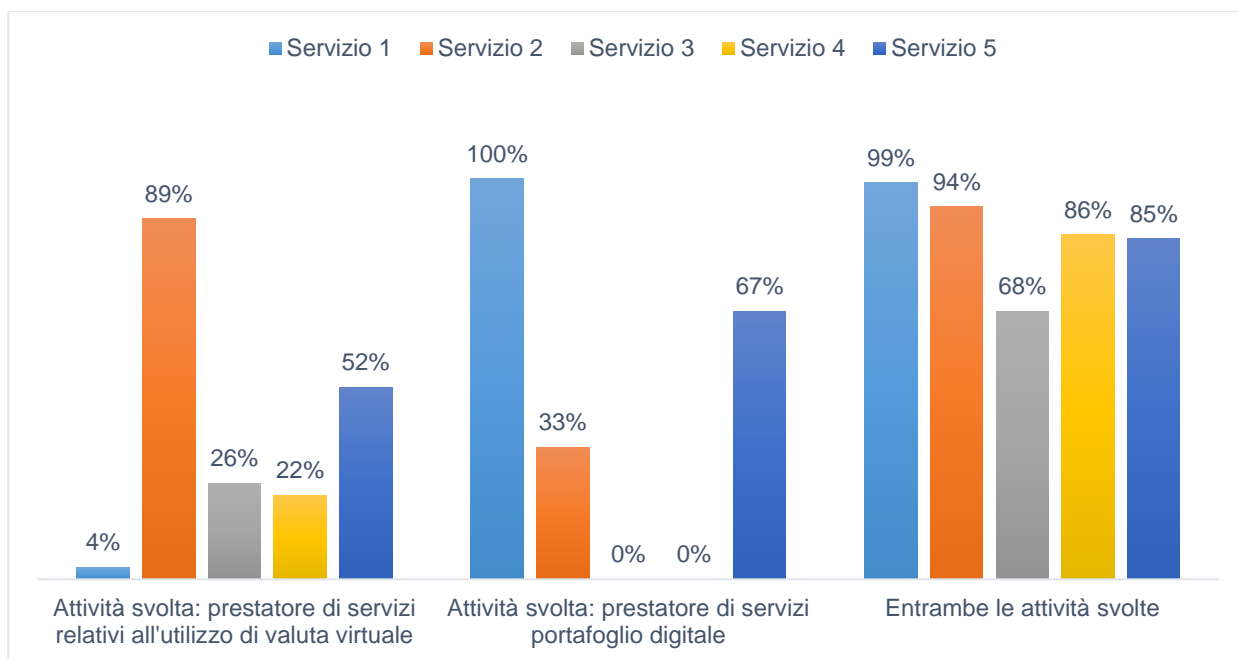
TIPOLOGIA ATTIVITÀ	N.	%
Attività svolta: restatore di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale	27	24,8%
Attività svolta: prestatore di servizi di portafoglio digitale	3	2,8%
Entrambe	79	72,5%
Totale	109	100%

Con riferimento alla tipologia di servizio offerto, in relazione all'attività svolta, è possibile notare dal Grafico 1 che:

- i Prestatori esclusivamente di **servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale** offrono principalmente servizi di emissione, offerta di valute virtuali (Servizio 2 – 89%);
- tutti i Prestatori esclusivamente di **servizi di portafoglio digitale** offrono servizi funzionali all'utilizzo e allo scambio di valute virtuali e/o alla loro conversione in valute aventi corso legale o in rappresentazioni digitali di valore, ivi comprese quelle convertibili in altre valute virtuali (Servizio 1 – 100%), e servizi di portafoglio digitale (Servizio 5 – 67%);
- la maggiore parte dei Prestatori di **servizi sia relativi all'utilizzo di valute virtuali che di portafoglio digitale** offrono 4 dei 5 servizi elencati nell'“Allegato 2” del Decreto Mef del 13 gennaio 2022 (Servizio 1-2-4-5), mentre si denota una

percentuale inferiore (68%) per gli operatori che svolgono entrambe le attività e che offrono servizi trasferimento e compensazione in valute virtuali (Servizio 3).

Grafico 1

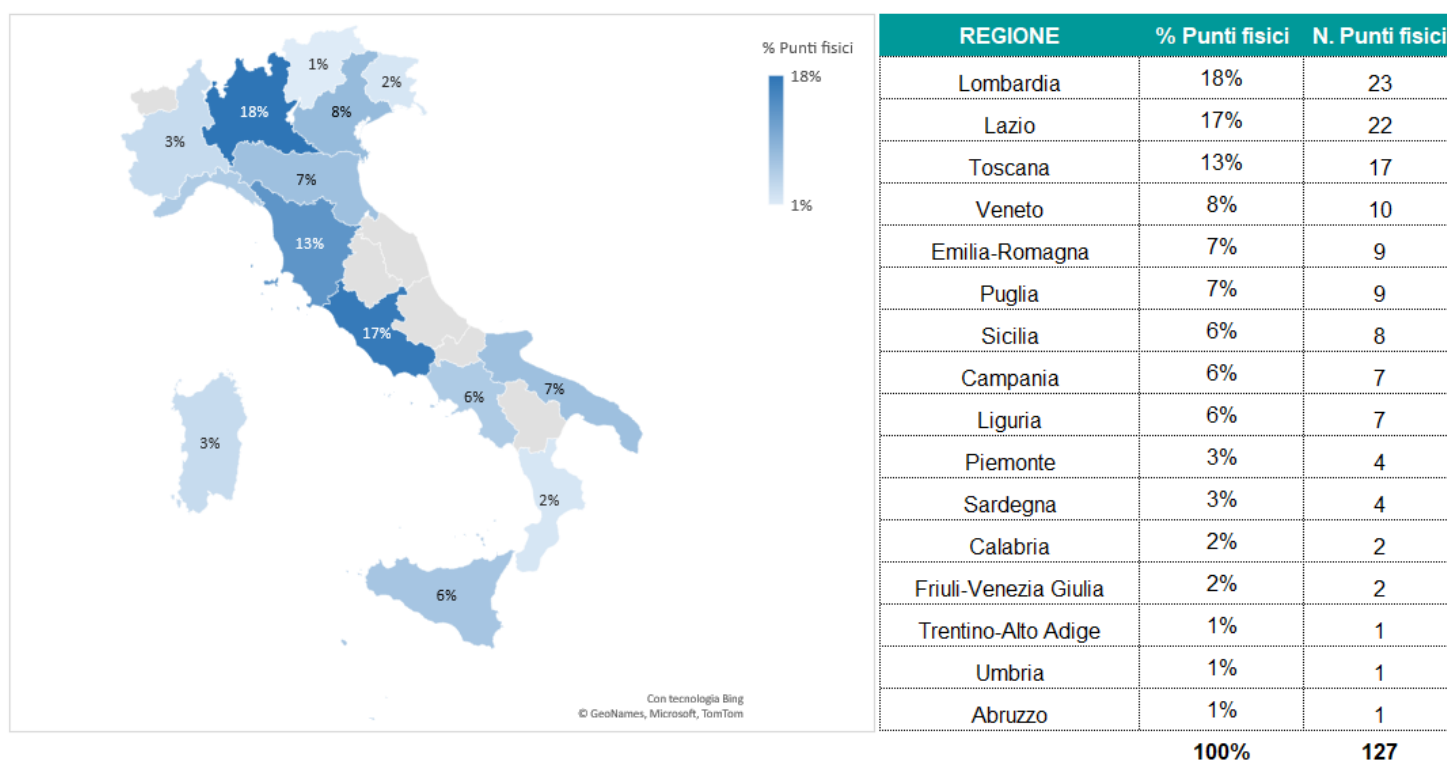


Per facilitare la lettura del Grafico 1 si riporta di seguito una rappresentazione in forma tabellare dei dati.

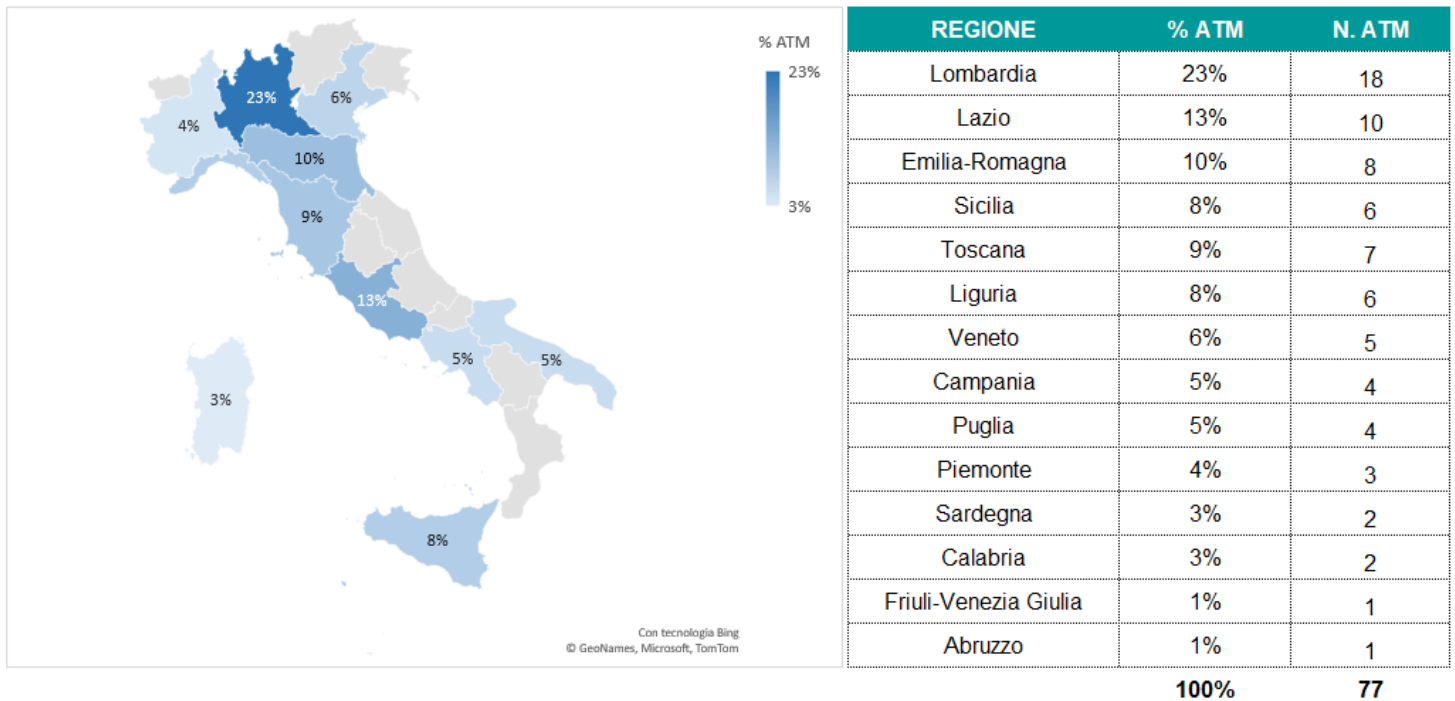
	TIPOLOGIA SERVIZI				
	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4	Servizio 5
Attività svolta: Prestatore di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale	4%	89%	26%	22%	52%
Attività svolta: Prestatore di servizi di portafoglio digitale	100%	33%	0%	0%	67%
Entrambe	99%	94%	68%	86%	85%

L'erogazione alla clientela dei servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e/o di portafoglio digitale avviene attraverso l'utilizzo di punti fisici, ATM e/o siti web. In particolare, il numero di punti fisici e ATM comunicati all'Organismo in sede di iscrizione dai 109 VASP nella forma di persone giuridiche iscritti alla Sezione speciale del Registro OAM al 30.06.2023, risultano rispettivamente pari a 127 e 77.

Con riferimento alla distribuzione territoriale dei punti fisici, la maggiore concentrazione viene registrata in Lombardia (18%), seguita dal Lazio (17%) e Toscana (13%).



Relativamente alla distribuzione territoriale degli ATM, la maggiore concentrazione viene invece registrata in Lombardia (23%), seguita dal Lazio (13%) ed Emilia-Romagna (10%).



UNO SGUARDO SULL'EUROPA

Un *focus ad hoc* è stato effettuato sui Registri VASP dei primi 10 Paesi europei¹ per prodotto interno lordo (PIL) al fine di quantificare il numero di operatori iscritti negli stessi. Le risultanze ottenute delineano un quadro europeo nel quale operano 1.116 Prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e Prestatori di servizi di portafoglio digitale, iscritti nei registri VASP dei primi 10 Paesi europei per PIL, inclusa la Sezione speciale del Registro OAM (Tabella 10).

Tabella 10 – Registri Paesi UE VASP

N.	Authority	Nazione	N. VASP iscritti	Valore PIL (in miliardi di euro)
1	Autorità federale di vigilanza finanziaria - Bafin	Germania	7	3.435,20 €
2	AMF	Francia	78	2.425,70 €
3	OAM	Italia	114	1.787,70 €
4	Banca di Spagna	Spagna	77	1.245,30 €
5	De Nederlandsche Bank ("DNB")	Olanda	36	810,20 €
6	Camera dell'amministrazione fiscale di Katowice	Polonia	768	529,00 €
7	FI - Finansinspektionen	Svezia	10	474,10 €
8	Financial Services and Markets Authority ("FSMA")	Belgio ²	ND	473,10 €
9	Financial Market Supervision in Austria ("FMA")	Austria	19	398,70 €
10	Central Bank of Ireland	Irlanda	7	356,10 €

1.116

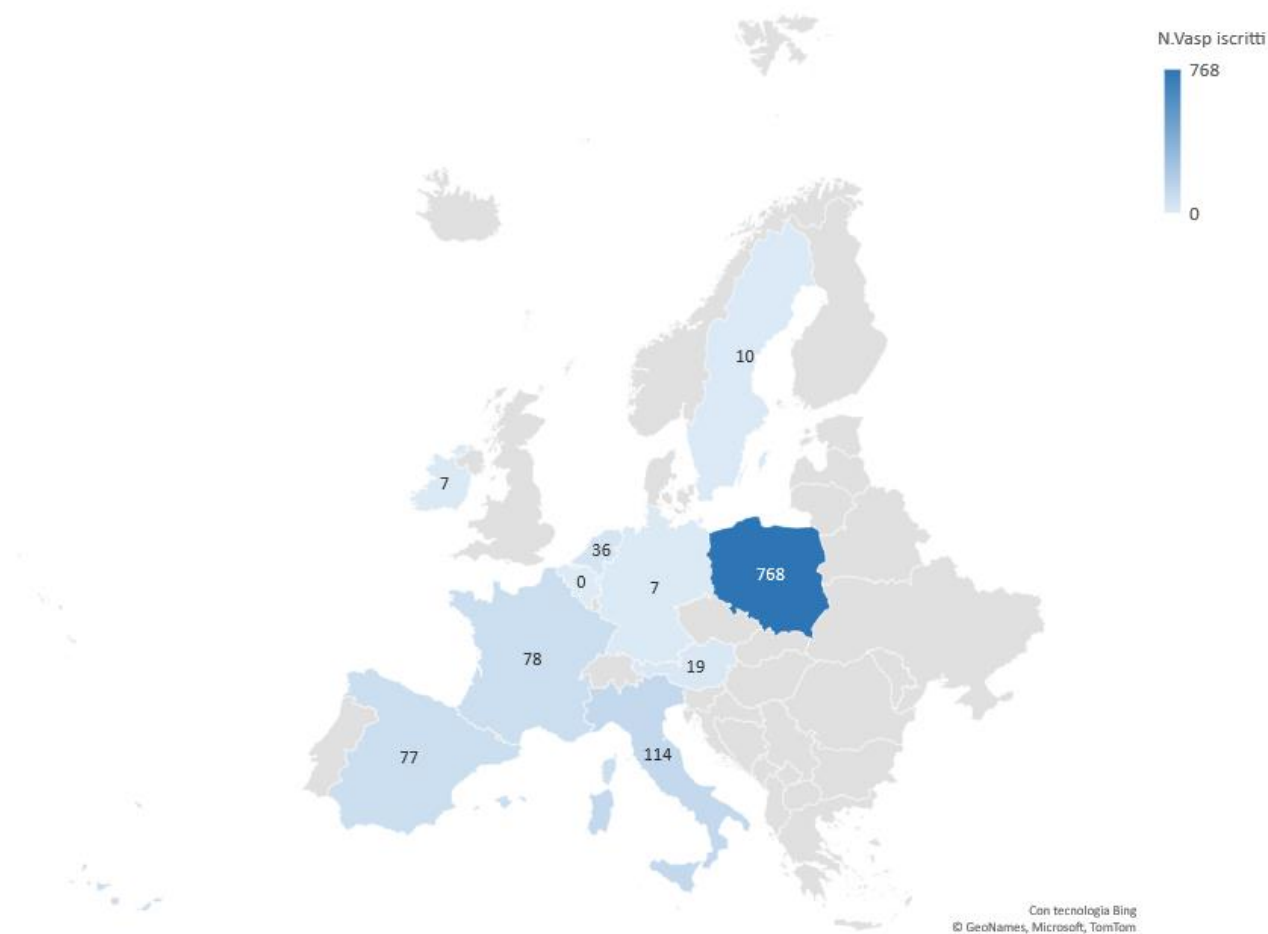
¹<https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE->

[l/e_government/amministrazioni_pubbliche/igrue/PilloleInformative/economia_e_finanza/index.html?Prov=PILLOLE#stat1](#)

² Come riportato sul sito della FSMA (*Financial Services and Markets Authority*), ad oggi non è presente un elenco ufficiale dei VASP autorizzati ad operare in Belgio: "La FSMA non ha ancora verificato se i soggetti elencati di seguito soddisfino le condizioni di registrazione relativamente ad alcuni aspetti definiti dalla normativa, quali l'adeguata competenza e onorabilità professionale che i dirigenti del fornitore di servizi devono possedere per l'esercizio delle proprie funzioni, l'organizzazione del prestatore di servizi, l'idoneità di alcuni soci del prestatore di servizi rispetto alle esigenze di sana e prudente gestione, nonché il rispetto delle norme antiriciclaggio e antifinanziamento. Tale ammissione provvisoria non equivale pertanto ad una iscrizione nei predetti albi." <https://www.fsma.be/nl/list/register-van-de-aanbieders-van-diensten-voor-het-wisselen-tussen-virtuele-valuta-en-fiduciaire>

I Prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e i Prestatori di servizi di portafoglio digitale, che svolgono l'attività sul territorio europeo, e che hanno ottenuto l'iscrizione in almeno un Registro VASP dei primi 10 Paesi europei per Prodotto Interno Lordo, risultano principalmente iscritti in Polonia (768 operatori) seguiti dai VASP iscritti in Italia (114 operatori) e in Francia (78 operatori) (Grafico 2).

Grafico 2: Distribuzione geografica Registri VASP



Infine, occorre considerare che, in attesa dell'applicazione della riforma introdotta dal c.d. Regolamento MiCA – *Markets in Crypto Assets* - (finalizzata ad uniformare i requisiti e le legislazioni vigenti ed evitare arbitraggi normativi, prevedendo la possibilità di operatività transfrontaliera di un VASP nell'ambito dell'intero territorio UE, previa presentazione di istanza di autorizzazione al proprio Paese *home* seguita dall'iscrizione nel Registro ESMA), l'attuale normativa italiana impone l'autorizzazione e dunque l'iscrizione del VASP nel Registro OAM al fine di poter operare anche *online* sul territorio della Repubblica.

ANALISI SULLA POTENZIALE ABUSIVITÀ DI ALCUNI VASP

Ad oggi i consumatori hanno sempre più facile accesso a prodotti complessi e altamente rischiosi, come i *cripto-asset* e/o i CFD (contratto per differenza) su criptovalute. Il sovraccarico di informazioni fornite dai *social media* sulle criptovalute, spesso non veritiere, può impedire ai consumatori di prendere decisioni finanziarie corrette, esponendo, pertanto, l'investitore ad assumere rischi finanziari e di controparte elevati con aspettative, spesso irrealistiche, di crescita esponenziale del prezzo dei *cripto-asset* acquistati. A tal proposito, l'elevata volatilità del prezzo delle criptovalute indica dinamiche di mercato sottostanti poco solide, rendendo impossibile per le famiglie utilizzare i *cripto-asset* come riserva di valore. Allo stesso modo, le imprese non possono fare affidamento sulle *cripto-attività* come unità di conto per il calcolo dei prezzi dei beni e servizi offerti.

Inoltre, nel mercato delle criptovalute, un semplice errore nell'uso del proprio *wallet* (portafoglio) può compromettere l'investimento. Ulteriori rischi per la protezione dei consumatori includono informazioni fuorvianti, mancanza di diritti e tutele come procedure di reclamo o meccanismi di ricorso, complessità del prodotto e frode, l'abusiva prestazione di servizi relativi all'utilizzo delle criptovalute. Pertanto, risulta evidente la necessità di maggior tutela dell'investitore finale.

Uno dei diversi rischi cui un investitore in criptovalute si espone riguarda la possibilità di usufruire di servizi di investimento offerti da operatori abusivi, ossia società non autorizzate ad offrire servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale e Prestatori di servizi di portafoglio digitale.

A tal proposito, si è proceduto ad analizzare un campione di 65 soggetti al fine di verificare l'eventuale esercizio di attività riservate sul territorio nazionale in assenza di iscrizione nella Sezione speciale del Registro dei Cambiavalute, di cui all'art. 17-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 141/2010, ovvero in altri registri dei Paesi UE.

L'ATTIVITÀ DELL'OAM CONTRO L'ABUSIVISMO

In particolare, nel primo semestre 2023 è stato analizzato un campione composto da 65 soggetti caratterizzati dai più alti volumi di scambio giornalieri di valute virtuali.

Per ogni soggetto appartenente al campione sono state analizzate le seguenti informazioni:

- il volume di scambio giornaliero;

- il numero di mercati in cui opera il soggetto;
- il numero di valute virtuali scambiabili attraverso il soggetto.

L'attività di controllo, svolta sul campione individuato, ha verificato da un lato l'eventuale svolgimento di attività riconducibili a quelle riservate sul territorio nazionale e dall'altro l'iscrizione in uno o più Registri dei Paesi UE analizzati.

In particolare, per ciascun soggetto è stata verificata l'esistenza di un sito *internet* in lingua italiana e la tipologia di attività svolta, così come pubblicizzata sul *web* e/o sui *social network*. Tra questi, il 25% del campione (16 soggetti su 65) ha un sito *internet* in lingua italiana e il 5% (3 soggetti su 65) un *social network* in lingua italiana.

L'analisi evidenzia come, nonostante le attività pubblicizzate all'interno delle predette piattaforme *online* – per come ivi descritte – appaiano riconducibili alle diverse tipologie di servizio elencate nell'“Allegato 2” del Decreto Mef 13 gennaio 2022, i soggetti campionati non risultino iscritti nella Sezione speciale del Registro dei Cambiavalute ex art. 17-*bis*, comma 1, D.Lgs. n. 141/2010.

Occorre specificare che, se da un lato la decentralizzazione delle piattaforme *online* consentirebbe ai VASP la compravendita di cripto-attività per tutti gli investitori globalmente geolocalizzati, dall'altro è pur vero che disporre di un sito *internet* o di un *social network* in lingua italiana consente, almeno in teoria, di facilitare l'utilizzo della piattaforma *online* ad utenti ubicati sul territorio italiano.

Le principali informazioni sui soggetti analizzati e la presenza di eventuali elementi indiziari dello svolgimento dell'attività riservata sul territorio nazionale in assenza di iscrizione saranno oggetto di comunicazione alla Guardia di Finanza per gli accertamenti di competenza.

Nell'ultimo *step* di analisi è stato verificato se i soggetti campionati siano, ad oggi, iscritti nei Registri VASP dei 10 Paesi UE sopra riportati. Le risultanze ottenute evidenziano che nessun soggetto del campione risulta iscritto nei Registri dei Paesi UE analizzati.